

**Direzione Regionale:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G02067 del 21/02/2018

Proposta n. 2928 del 20/02/2018

**Oggetto:**

Determinazione conclusiva del procedimento amministrativo relativo al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III – bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e s.m.i. per l'esercizio di un impianto funzionale al trattamento aerobico di rifiuti organici non pericolosi per la produzione di compost di qualità ("compostaggio"), da realizzare nel Comune di Pomezia, loc. Torre Maggiore (RM). Proponente: COGEA S.r.l.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta degli uffici dell' Area A.I.A.;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. del Lazio del 3 novembre 2017, n. 714, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15349, del 13 novembre 2017, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici”, della Direzione Regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante: “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D. lgs. 29 aprile 2010, n. 75 recante: “ Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;

VISTO il D. lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. su richiamato;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii. relativo alla: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del d. lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante le: “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il D.M. 6 marzo 2017, recante il: “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R.L. 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27(Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. 16 maggio 2006, n. 288, e ss.mm.ii., relativa a: “D. lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, recante i: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D. Lgs 59/05”;

VISTA la relazione istruttoria, datata 19/02/2018, redatta dai competenti uffici dell'Area A.I.A. avente ad oggetto il procedimento amministrativo per il rilascio di A.I.A., ai sensi del Titolo III-bis, Parte Seconda, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., su proposta della COGEA S.r.l., per l'esercizio di un impianto funzionale al trattamento aerobico di rifiuti organici non pericolosi per la produzione di compost di qualità (“compostaggio”), da realizzare nel Comune di Pomezia, loc. Torre Maggiore (RM);

PRESO ATTO, ai fini dell'applicazione dell'art. 14-ter, della L. 241/1990, e ss.mm.ii. sulla gestione della conferenza di servizi simultanea, che:

- il procedimento amministrativo in questione è stato avviato in data 19/09/2016;
- la prima riunione della prevista conferenza di servizi si è tenuta in data 22/12/2016;
- l'ultima riunione della prevista conferenza di servizi ha avuto luogo in data 5/06/2017;
- sono sopraggiunti i termini utili, posti pari a novanta giorni, al fine della conclusione dei lavori della conferenza di servizi;
- non si rilevano dissensi motivati resi dalle amministrazioni intervenute nel procedimento amministrativo al rilascio dell'A.I.A. richiesta dalla COGEA S.r.l.;
- le osservazioni proposte dai soggetti interessati risultano solo in parte pertinenti con il procedimento in questione;

PRESO ATTO della D.D. n. G09734, del 11/07/2017, con la quale l'Area di V.I.A. ha confermato la pronuncia positiva di compatibilità ambientale per già resa con precedente D.D. n. G09956/2015, e successiva verifica di ottemperanza di cui alla D.D. n. G09209/2016, e le relative condizioni e prescrizioni;

PRESO ATTO che, l'area che interessa la proposta progettuale della COGEA S.r.l. risulta ricadere tra le aree oggetto della dichiarazione di notevole interesse pubblico relativa alle: «Tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Caia e altre della Campagna Romana», nei comuni di Pomezia e Ardea, decretata, ai sensi e per gli effetti dell'art.136, comma 1, lett. c) e d) del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., con D.M. 27 ottobre 2017 (GU n. 276, del 25/11/2017);

CONSIDERATO, pertanto, che, l'area di progetto in questione risulta, allo stato attuale, sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto medesimo d. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione delle opere in progetto, la COGEA S.r.l. ha l'obbligo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, del d. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii. in questione, di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che s'intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione;

TENUTO CONTO che, l'A.I.A. richiesta dalla COGEA S.r.l. dovrà sostituire, tra le altre, l'autorizzazione alla realizzazione delle opere progettate, ovvero l'autorizzazione unica prevista ai sensi dell'art. 208, del D. lgs. 152/2006, e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di poter concludere, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990, e ss.mm.ii., il procedimento di che trattasi con esito favorevole al rilascio dell'A.I.A. in questione, condizionandone il rilascio alla preventiva acquisizione, da parte della medesima società proponente, della prevista autorizzazione, ai sensi dell'art. 146, del d.lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, che, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sostituiti dalla presente determinazioni, decorreranno dalla data del rilascio dell'A.I.A.;

RILEVATO che, l'impianto in questione è coerente con le previsioni del vigente Piano Rifiuti della Regione Lazio, ed in particolare con quanto previsto al paragrafo 10.4.4 "Impianti di compostaggio";

POSTO l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento amministrativo;

FERME RESTANDO le prescrizioni e condizioni riportate nei pareri resi dalle amministrazioni interessate al procedimento in questione, che dovranno essere recepite all'interno dell'A.I.A. di che trattasi, una volta rilasciata,

## **DETERMINA**

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. di approvare la relazione istruttoria, datata 19/02/2018, redatta dai competenti uffici dell'Area A.I.A., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, della quale costituisce allegato;
2. di concludere, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/1990, e ss.mm.ii., con esito favorevole il procedimento relativo al rilascio dell'A.I.A. richiesta dalla COGEA S.r.l., per l'esercizio dell'impianto funzionale al trattamento aerobico di rifiuti organici non pericolosi per la produzione di compost di qualità ("compostaggio"), da realizzare nel Comune di Pomezia, loc. Torre Maggiore (RM);
3. di stabilire che, ad ogni modo, il rilascio della predetta A.I.A., inclusa l'autorizzazione alla realizzazione delle opere in progetto, sarà subordinata alla preventiva acquisizione da parte della medesima COGEA S.r.l. dell'autorizzazione prevista ai sensi dell'art. 146, del D. lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.;
4. di stabilire, pertanto, che, il presente provvedimento non costituisce titolo alla realizzazione dell'impianto oggetto del procedimento in questione;
5. di stabilire, ancora, che, la prevista A.I.A. dovrà contenere le prescrizioni e le condizioni acquisite nel corso del procedimento amministrativo in questione, nonché riportate nei pareri rilasciati dalle amministrazioni intervenute;
6. di stabilire che, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sostituiti con la presente determinazione, decorreranno a far data dal rilascio della suddetta A.I.A.;
7. di stabilire che, la presente determinazione sarà notificata alla COGEA S.r.l., nonché trasmessa a: Città Metropolitana di Roma Capitale; Comune di Pomezia; ASL Roma 6 – Distretto Sanitario H4 – Dipartimento Prevenzione – Servizi S.Pre.S.A.L. e S.I.S.P.; ARPA Lazio – Direzione tecnica; ARPA Lazio – Sezione provinciale di Roma.
8. di disporre che, la presente determinazione conclusiva è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), nonché sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti);

9. di prevedere che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini